



COMUNE DI MONOPOLI

Via Garibaldi,6 – 70043 Monopoli

PLESSI COMUNE DI MONOPOLI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DELL'ACCORDO
QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI
EDIFICI DI COMPETENZA COMUNALE PER LA DURATA
DI UN ANNO - CUP: C61G23000220004**

D. Lgs 81/08 e s.m.i.



	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Dirigente dell'Area Organizzativa III Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici Ing. Amedeo D'Onglia		
Il RUP: Ing. Antonella De Corato		

Presa Visione:

Datore di lavoro appaltatore per:	FIRMA	DATA

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE.....	5
2 SCOPO.....	5
3 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	6
4 RIFERIMENTI NORMATIVI	7
5 DEFINIZIONI.....	7
6. INTERPRETAZIONE	8
7. COSTI PER LA SICUREZZA	9
8. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE	10
9. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTA ESECUTRICE	12
10. FIGURE DI RIFERIMENTO	13
11. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE.....	14
11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente	15
11.3 Misure di prevenzione organizzative	24
11.4 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza).....	26
12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	29
13. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	30
13.1 Tabella valutazione Interferenze e misure da adottare.....	30
Rischi generali da interferenze.....	30
Rischi specifici da interferenze per operazioni di manutenzione degli impianti idraulici e sanitari ..	35
13.3 Costi per la sicurezza interferenze	42
Stima dei costi della sicurezza	42
Costi per rischi di natura interferenziale	42
Nastro segnaletico, 70 mm x 500 m, colore: rosso e bianco.....	43
ALLEGATO A - Documento di valutazione dei rischi ditta appaltatrice: POS o DVR specifico ...	45
ALLEGATO B – Verbale di Cooperazione e coordinamento.....	46

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

1 INTRODUZIONE

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

2 SCOPO

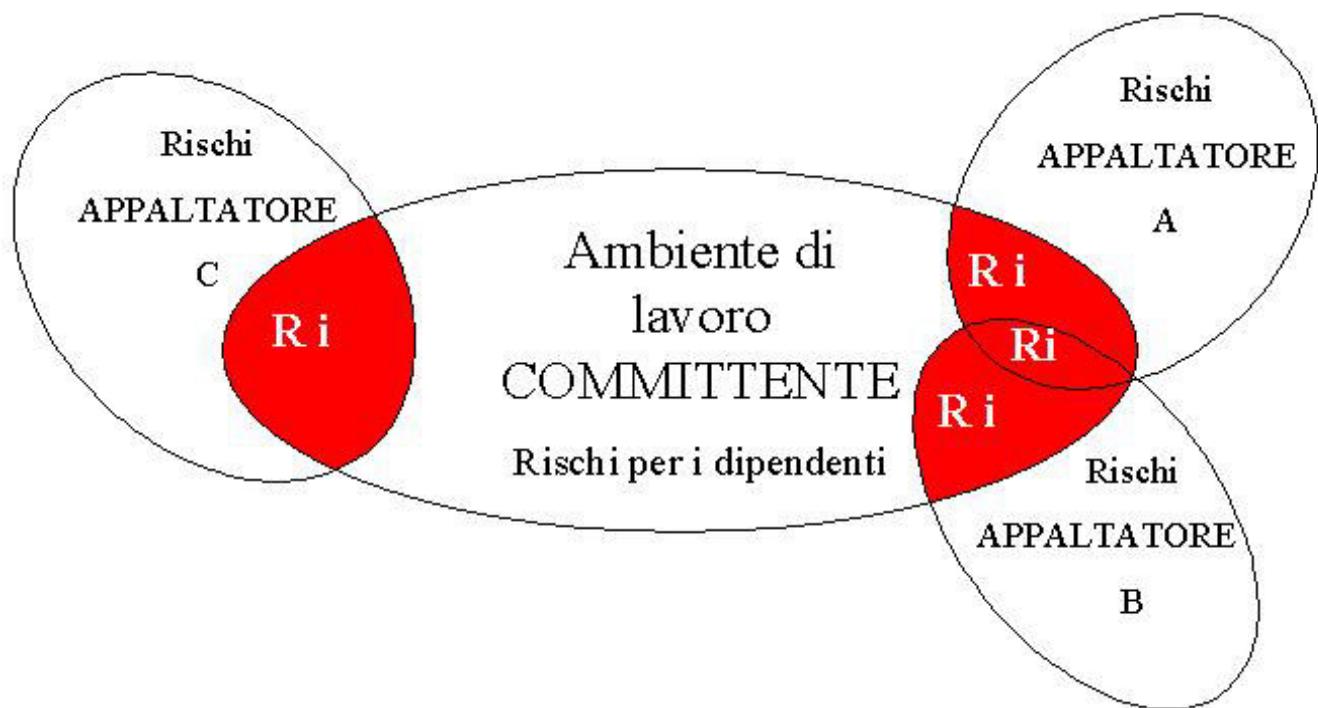
L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI**



Le disposizioni della presente procedura attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro del COMUNE DI MONOPOLI.

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*),

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

D.Lgs 81/2008: Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)*

5 DEFINIZIONI

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

6. INTERPRETAZIONE

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha *"escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:*

- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

7. COSTI PER LA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In caso di impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze tra Committente/appaltatrice o appaltatrice A/appaltatrice B, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.

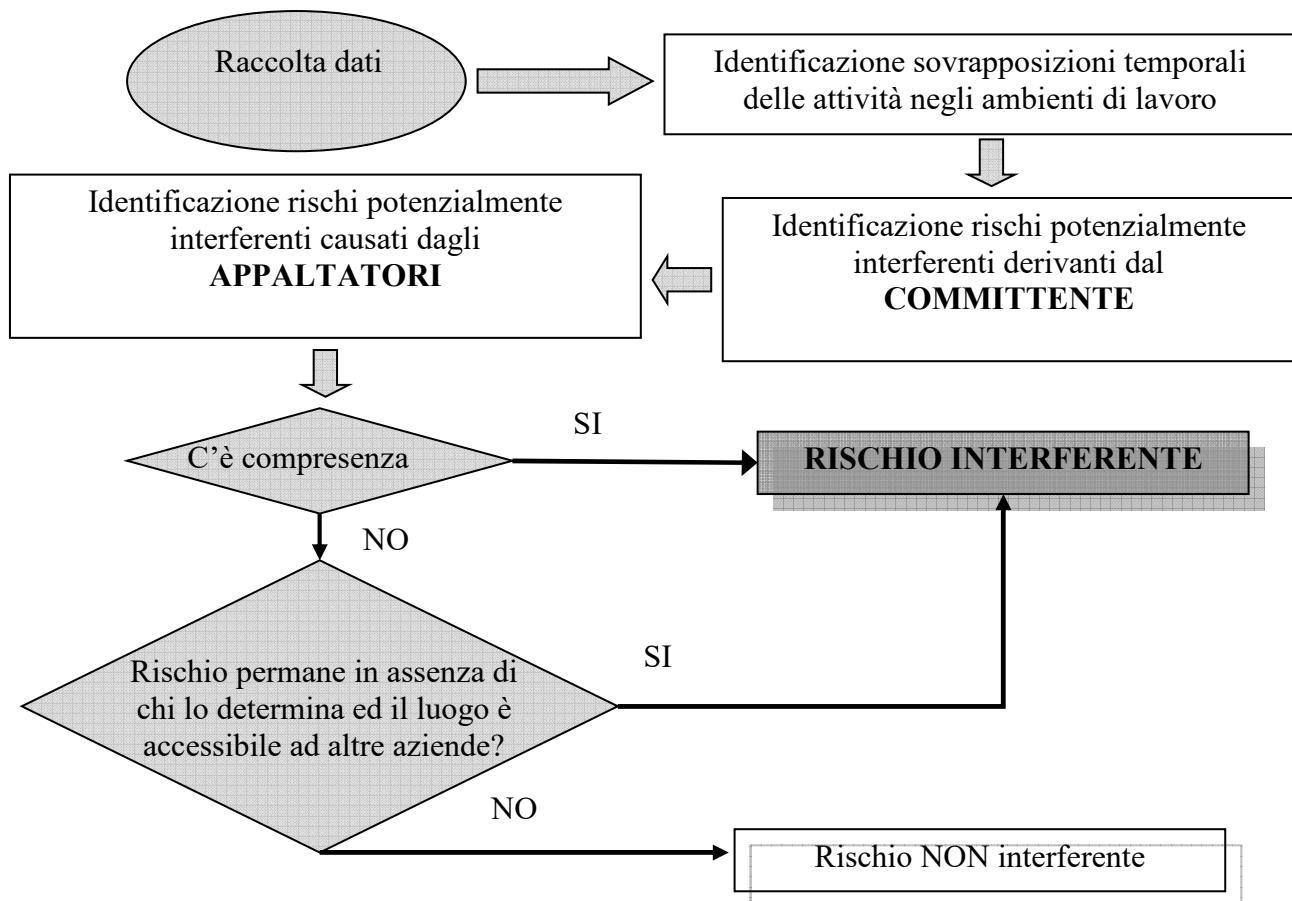
	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)	
Ente/Amm.ne COMUNE DI MONOPOLI		
Indirizzo Via Garibaldi, 6 - Monopoli		

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

- 1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
- 2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
- 3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
- 4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
- 5) Redigere il CRONOPROGRAMMA dei lavori evidenziando:
 - i lavori in appalto;
 - l'esecutore della lavorazione;
 - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
 - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza del rischi potenziali da interferenza:



	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

La valutazione finale della stima del "Rischio da interferenza" avviene seguendo la seguente matrice:

		DANNO		
		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITÀ'	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Alto
	IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	MOLTO PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITÀ'	VALORE
Rischio Basso	rischio accettabile	$1 < Ri < 2$
Rischio Medio	rischi che devono essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili	$3 < Ri < 4$
Rischio Alto		$6 < Ri < 12$
Rischio Molto Alto	rischio inaccettabile	

Legenda

PROBABILITÀ'	GIUDIZIO	DEFINZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <u>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</u>
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta durante la sua vita lavorativa</u>
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta ogni cinque anni</u>
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno <u>una volta ogni sei mesi</u>

DANNO	GIUDIZIO	DEFINZIONI E CRITERI
DL	Danno Lieve	Fastidio, irritazione (es. mal di testa); Malattia temporanea comportante disagio Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere
DM	Danno Moderato	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG	Danno grave	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

9. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTA ESECUTRICE

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI COMPETENZA COMUNALE PER LA DURATA DI UN ANNO	<p>L'accordo quadro per gli impianti di climatizzazione installati negli edifici scolastici e sedi di uffici comunali per la durata di un anno comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. la conduzione, l'esercizio, la vigilanza e le verifiche periodiche; 2. i lavori di manutenzione; <p>Gli impianti di climatizzazione esistenti nelle strutture comunali (scuole, edifici pubblici, ecc.) sono del tipo split system ed idronici, in pompa di calore ad alimentazione elettrica.</p> <p>Nello specifico si riassumono di seguito le attività comprese nel presente accordo quadro:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La conduzione e l'incarico di Terzo Responsabile ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 192/2005 e dell'art. 6 del DPR 74/2013; b) Il servizio di pronto intervento e reperibilità, richiesto dall'utenza in caso di guasti, malfunzionamenti, anche nei giorni festivi e nelle ore notturne, deve garantire un servizio continuativo di 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 e l'intervento del tecnico specializzato entro e non oltre un'ora (1) dalla ricezione della chiamata; c) Le visite programmate che comportano l'esame dell'impianto, l'esecuzione delle prove e la compilazione della documentazione di verifica - come stabilito dalla normativa vigente - con tempestiva comunicazione al RUP dell'attività di manutenzione e controllo svolta; d) La tenuta e aggiornamento dei libretti di impianto, ove previsti; e) I lavori di manutenzione consistenti nella riparazione e/o sostituzione di apparecchiature

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
		<p>elettriche ed elettromeccaniche (compressori, schede elettroniche, macchine interne, macchine esterne, ecc), parti di impianto (tubazioni, canalizzazioni, bocchette, diffusori, ecc), ricarica di gas refrigerante, rimozione o spostamento in altri ambienti di apparecchiature esistenti per la climatizzazione degli ambienti, installazione di nuove apparecchiature per la climatizzazione degli ambienti, ecc.;</p> <p>f) Tutte le opere e l'assistenza necessarie all'adeguamento dei suddetti impianti;</p> <p>g) Il pagamento di eventuali "bollini blu" sulla piattaforma della Città Metropolitana di Bari;</p> <p>h) Il rilascio, al termine dei lavori, di regolare dichiarazione di conformità in base al D.M. n. 37/08, dei manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature eventualmente sostituite e comunque ogni altro eventuale documento previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La stipula del contratto e la successiva nomina di Terzo Responsabile, di fatto conferirà all'impresa appaltatrice la responsabilità della conduzione, della manutenzione e delle verifiche di efficienza energetica dei suddetti impianti.</p>

10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici
(DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE ALL'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO)

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI Alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto	

11. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE

Tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno dei plessi del COMUNE DI MONOPOLI sono stati suddivisi in aree omogenee ai fini della individuazione dei rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente e sia il personale delle ditte Appaltatici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella: L'appartenenza della tipologia di ambiente di lavoro all'area omogenea è, strettamente correlata ai rischi potenziali che potrebbero esserci in relazione alle:

- attività lavorative svolte all'interno,

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

- attrezzature
- agenti chimici
- agenti fisici

Sulla base di quanto esposto si riportano, di seguito, le caratteristiche di ogni area omogenea per rischi potenziali relativamente alle fonti di rischio individuate. Ad ogni area omogenea vengono riportate le misure di prevenzione attuate dalla Committente.

11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente

Come descritto nel paragrafo 11, i locali sono stati suddivisi in tipologie di destinazione d'uso. Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione citata può essere rivista come segue, sulla base della tipologia di attività svolte:

	Destinazione d'uso	Raggruppamento secondo tipologia di attività
1	Stanze ad uso ufficio	Uffici
2	Stanze ad uso ufficio CED	Archivi/Depositi
3	Depositi/archivi	
4	Corridoi di tutti i piani, ingressi, sale di aspetto, anticamere, atrii, cabine degli ascensori, scale, pianerottoli, sale riunioni, sala multimediale, sale espositive, gipsoteca, biblioteche, cioè tutti i locali di uso comune.	Aree comuni
5	Atri, portici, intercapedini, cortili, marciapiedi, posteggi interni, e rampe di accesso in uso all'Amministrazione	
6	Terrazzi a livello e dei terrazzi di copertura, nonché dei balconi	
7	Servizi igienici, tutti i locali di uso comune o riservati.	Locali di servizio
8	Centrale termica, cabina elettrica, gruppo elettrogeno; UPS, cabina ascensore,ecc	Locali tecnici
8	Scuole, asili nido	Istituti comprensivi

Vengono di seguito riepilogate le schede di rischio per ciascuna tipologia di ambiente; per ciascuna fonte di pericolo vengono riportati la probabilità P che l'evento si verifichi (scala da 1 a 4), la gravità G (scala da 1 a 4) e l'indice di rischio R, ottenuto dal prodotto di PxG (valori da 1 a 16).

Valori di P

Improbabile	1
Poco probabile	2

Valori di G

Basso	1
Medio	2

Valori di R

Non significativo	1
Basso	2<R<4

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Medio	3
Alto	4

Alto	3
Molto alto	4

Medio	4<R<8
Alto	8<R<16

TIPOLOGI DEI LUOGHI	UFFICI COMUNALI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Gli spazi di lavoro in generale sono dimensionati in funzione del n. di postazioni presenti ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche.</p> <p>Possono essere presenti controsoffittature a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni per la climatizzazione.</p> <p>Possono essere presenti porte a vetri e superfici vetrate.</p> <p>Gli ambienti in generale sono attrezzati con comuni tavoli ed armadiature /scaffalature.</p> <p>Negli uffici vengono utilizzate comuni apparecchiature quali computers, stampanti ed altre periferiche, telefoni; possono essere presenti armadi con sportelli a vetri.</p> <p>Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica e dati.</p> <p>Possono essere presenti gradini con superfici non antisdrucchiole e rampe di accesso ai locali tecnici prive di corrimano.</p> <p>Possono essere presenti spazi ridotti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> <p>I luoghi di lavoro sono dotati di vie ed uscite di emergenza per garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone.</p> <p>Le stesse sono opportunamente individuate da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza.</p> <p>Si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle scaffalature e armadi presenti, onde evitare urti, inciampi, caduta carichi</p>
Impianti a servizio apparecchiature	Gli impianti sono rappresentati dall'impianto elettrico; in ogni caso, l'impianto è in grado di supportare il carico da apparecchiature utilizzate dalle ditte esterne.
Rischio di incendio (intera attività)	<p>Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi.</p> <p>Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio.</p>
Lavorazioni svolte	Attività di ufficio, archiviazione materiale cartaceo

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "UFFICI"

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

CONFORMAZIONE STRUTTURALE			IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE																				
<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr> <td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr> <td>R</td><td>BASSO</td><td>4</td></tr> </table>			P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	BASSO	4	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr> <td>G</td><td>Molto Alto</td><td>4</td></tr> <tr> <td>R</td><td>MEDIO</td><td>8</td></tr> </table>			P	Poco probabile	2	G	Molto Alto	4	R	MEDIO	8
P	Poco probabile	2																					
G	Medio	2																					
R	BASSO	4																					
P	Poco probabile	2																					
G	Molto Alto	4																					
R	MEDIO	8																					
RISCHIO DI INCENDIO			ATTIVITÀ DI UFFICIO, ARCHIVIAZIONE																				
<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr> <td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr> <td>R</td><td>BASSO</td><td>4</td></tr> </table>			P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	BASSO	4	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr> <td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr> <td>R</td><td>BASSO</td><td>4</td></tr> </table>			P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	BASSO	4
P	Poco probabile	2																					
G	Medio	2																					
R	BASSO	4																					
P	Poco probabile	2																					
G	Medio	2																					
R	BASSO	4																					

TIPOLOGI DEI LUOGHI	ARCHIVI/DEPOSITI
Conformazione strutturale, ergonomia	I locali non in uso sono interdetti all'accesso del personale esterno, se non previa autorizzazione specifica. Gli archivi /deposito sono dotati di scaffalature per l'archiviazione e il deposito. All'interno dell'archivio corrente solo presenti ponteggio con relativo rischio di urto e inciampo. Possono essere presenti spazi stretti e sporgenze con rischio di urti. Si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle scaffalature, onde evitare urti, inciampi, caduta carichi.
Impianti a servizio apparecchiature	Gli impianti sono rappresentati dall'impianto elettrico e presidi antincendio. Gli impianti e i presidi vengono tenuti sotto controllo e verifica da parte di ditta qualificata.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. L'intero edificio è comunque attività soggetta a controllo dei Vigili de Fuoco. La necessità di dotarsi di CPI renderà necessari alcuni adeguamenti (implementazione della segnaletica di sicurezza, predisposizione di impianti di allarme, revisione dei mezzi di estinzione fissi e portatili, compartimentazione) secondo le indicazioni che fornirà il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio.
Lavorazioni svolte	Archiviazione materiale cartaceo, prelievo fascicoli/pratiche

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "ARCHIVI"

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

URTI, INCIAMPI, CADUTE DI MATERIALI <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse; width: fit-content;"> <tr><td>P</td><td>Medio</td><td>3</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>Medio</td><td>6</td></tr> </table>	P	Medio	3	G	Medio	2	R	Medio	6	IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse; width: fit-content;"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>BASSO</td><td>4</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	BASSO	4
P	Medio	3																	
G	Medio	2																	
R	Medio	6																	
P	Poco probabile	2																	
G	Medio	2																	
R	BASSO	4																	
RISCHIO DI INCENDIO <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse; width: fit-content;"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Alto</td><td>3</td></tr> <tr><td>R</td><td>MEDIO</td><td>6</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Alto	3	R	MEDIO	6	ATTIVITÀ DI ARCHIVIAZIONE/DEPOSITO <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse; width: fit-content;"> <tr><td>P</td><td>Probabile</td><td>3</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>MEDIO</td><td>6</td></tr> </table>	P	Probabile	3	G	Medio	2	R	MEDIO	6
P	Poco probabile	2																	
G	Alto	3																	
R	MEDIO	6																	
P	Probabile	3																	
G	Medio	2																	
R	MEDIO	6																	

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	AREE COMUNI/SALE
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano. Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti. Alcune finestre nel corridoio hanno il parapetto inferiore a 90 cm. Alcuni parapetti sui terrazzi hanno altezza inferiore a 1,00 m Le scale fisse potrebbero presentare pericolo di scivolamento per deterioramento di dispositivi antiscivolo o di trattamento di bocciardatura della superficie. I percorsi interni comuni e le scale sono dimensionati in rapporto alla frequentazione da parte di personale interno ed esterno, tenuto conto che si tratta di percorsi di esodo. La ditta è tenuta ad evitare qualsiasi deposito di materiale, anche temporaneo, lungo i percorsi.</p>
Impianti a servizio	<p>Gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche saranno sottoposti a controllo periodico secondo le periodicità prevista. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo. I montacarichi/ascensori sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. La necessità di dotarsi di CPI potrà rendere necessari alcuni adeguamenti (implementazione della segnaletica di sicurezza, predisposizione di impianti di allarme, revisione dei mezzi di estinzione fissi e portatili, compartimentazione) secondo le indicazioni che fornirà il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio e gestione emergenze.</p>

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Lavorazioni svolte	Attività museale
---------------------------	------------------

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "AREE COMUNI"								
SCIROLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco Probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Alto	3	G	Medio	2
R	MEDIO	4	R	MEDIO	6	R	MEDIO	4
CADUTA DALL'ALTO			GESTIONE EMERGENZA					
P	Poco Probabile	2	P	Poco probabile	2			
G	Molto alto	4	G	Medio	4			
R	ALTO	8	R	ALTO	8			

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI DI SERVIZIO
Conformazione strutturale, ergonomia	I locali di servizio sono adeguatamente conformati e dimensionati; pavimentazioni e superfici sono idonee al tipo di attività svolta. Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti. Si raccomanda attenzione alla pavimentazione bagnata.
Impianti a servizio	Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica; ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte di personale abilitato. Non sono presenti in questi locali quadri elettrici. Si raccomanda particolare attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche in ambiente potenzialmente umido.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio BASSO. I servizi igienici non devono possedere particolari requisiti antincendio. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio e gestione emergenze.
Lavorazioni svolte	Non presenti

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI DI SERVIZIO"

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO <i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

SCIVOLAMENTO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	1
G	Medio	2	G	Medio	4	G	Medio	3
R	BASSO	4	R	MEDIO	8	R	BASSO	3

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI TECNICI
Conformazione strutturale, ergonomia	I locali tecnologici sono in generale adeguatamente conformati e dimensionati; pavimentazioni e superfici possono presentare disconnessioni e dislivelli. Per l'accesso ad alcuni locali si può presentare il rischio scivolamento soprattutto per quelli esterni alle strutture (pavimento e /o gradini bagnati, assenza di antisdrucchiolo, etc.) Si raccomanda attenzione alla pavimentazione bagnata.
Impianti a servizio	Gli impianti elettrici sono sottoposti manutenzione e saranno sottoposti a regolare verifica periodica; ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte di personale abilitato. Si raccomanda particolare attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche in ambiente potenzialmente umido.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio e gestione emergenze.
Lavorazioni svolte	Manutenzioni da ditte abilitate

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI TECNICI"								
SCIVOLAMENTO E URTI			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Probabile	3	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Alto	4	G	Alto	4
R	MEDIO	6	R	Alto	8	R	Alto	8

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	AULE E AMBIENTI DI PERTINENZA SCUOLE E ASILO NIDO COMUNALE
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano. Possono essere presenti porte a vetri. Gli ambienti sono attrezzati con comuni tavoli ed armadiature /scaffalature.

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

	Vengono utilizzate comuni apparecchiature quali computers, stampanti ed altre periferiche, telefoni. Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica e dati.
Impianti a servizio	Impianto elettrico per uso civile, conforme alla normativa vigente Corpi illuminanti fissati a soffitto o a parete.
Rischio di incendio (intera attività)	Gli ambienti sono luoghi classificati a livello di rischio MEDIO Attività protette in generale da: estintore portatile e idranti
Lavorazioni svolte	Attività scolastica con presenza di alunni

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO

URTO CONTRO OSTACOLI FISSI			SCIVOLAMENTO O INCIAMPO		
Probabilità	Poco probabile	3	Probabilità	Poco probabile	2
Gravità	Lieve	1	Gravità	Medio	2
Indice di rischio		3	Indice di rischio		4
ELETTROCUZIONE			GESTIONE EMERGENZE		
Probabilità	Improbabile	1	Probabilità	Improbabile	1
Gravità	Gravissimo	4	Gravità	Gravissimo	4
Indice di rischio		4	Indice di rischio		4
FERIMENTO DA VETRI			INCENDIO		
Probabilità	Poco probabile	2	Probabilità	Improbabile	1
Gravità	Medio	2	Gravità	Gravissimo	4
Indice di rischio		4	Indice di rischio		4
INVESTIMENTO SPAZI ESTERNI			RISCHIO BIOLOGICO		
Probabilità	Improbabile	1	Probabilità	Probabile	3
Gravità	Grave	3	Gravità	Medio	2
Indice di rischio		3	Indice di rischio		3

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	CUCINA, REFETTORIO E SERVIZI ASILO NIDO
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano. Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica e dati.
Impianti a servizio	Impianto elettrico per uso civile Corpi illuminanti fissati a soffitto o a parete Attrezzature conformi alla normativa vigente con marchio CE
Rischio di incendio (intera attività)	Gli ambienti sono luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Attività protetta da: estintori portatili, sistema di allarme acustico, porte tagliafuoco
Lavorazioni svolte	Preparazione pasti e conservazione

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																							
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI					SCIVOLAMENTO O INCIAMPO																		
<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr> </table>					Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr> </table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco probabile	2																					
Gravità	Medio	2																					
Indice di rischio		4																					
Probabilità	Poco probabile	2																					
Gravità	Grave	3																					
Indice di rischio		6																					
ELETTROCUZIONE					INCENDIO																		
<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr> </table>					Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr> </table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																					
Gravità	Gravissimo	4																					
Indice di rischio		4																					
Probabilità	Improbabile	1																					
Gravità	Gravissimo	4																					
Indice di rischio		4																					
TAGLIO					USTIONI																		
<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Poco Probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr> </table>					Probabilità	Poco Probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6	<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr> </table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco Probabile	2																					
Gravità	Grave	3																					
Indice di rischio		6																					
Probabilità	Poco probabile	2																					
Gravità	Grave	3																					
Indice di rischio		6																					
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E POSTURE INCONGRUE					SCHIACCIAMENTO																		
<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Probabile</td><td>3</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr> </table>					Probabilità	Probabile	3	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		6	<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr> </table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Probabile	3																					
Gravità	Medio	2																					
Indice di rischio		6																					
Probabilità	Poco probabile	2																					
Gravità	Grave	3																					
Indice di rischio		6																					
LESIONI (MACCHINE E LIQUIDI IRRITANTI, CORROSIVI E CALDI)					INVESTIMENTO																		
<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>Probabile</td><td>3</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>9</td></tr> </table>					Probabilità	Probabile	3	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		9	<table border="1"> <tr><td>Probabilità</td><td>improbabile</td><td>1</td></tr> <tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr> <tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>3</td></tr> </table>	Probabilità	improbabile	1	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		3
Probabilità	Probabile	3																					
Gravità	Grave	3																					
Indice di rischio		9																					
Probabilità	improbabile	1																					
Gravità	Grave	3																					
Indice di rischio		3																					

IL PRESENTE DOCUMENTO SARA' INTEGRATO CON APPOSITO VERBALE DI COORDINAMENTO PRELIMINARE ALL'INIZIO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS.81/2008 TRA UN TECNICO INCARICATO DAL COMMITTENTE E LA DITTA APPALTATRICE . LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RIGUARDERA' IN PARTICOLARE GLI SPAZI/STRUTTURE DOVE SONO PRESENTI DUE O PIU' AZIENDE (AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DITTA APPALTATRICE, DIRIGENTE SCOLASTICO, ETC.) E LE STRUTTURE/PLESSI DOVE SONO PRESENTI RISCHI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI PROPRI DELL'AZIENDA CHE DEVONO ESSERE VALUTATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISHI DELL'AZIENDA (DA ALLEGARE).

CON RIFERIMENTO ALLA POSSIBILE INTERFERENZA TRA I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE E I CITTADINI DEL COMUNE (IN CASO DI MANUTENZIONE IN ESTERNO) SONO VALIDE LE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA PUBBLICA INCOLUMITA' PER QUALSIASI IMPRESA O PRIVATO CHE OPERA NEL TERRITORIO COMUNALE E PERTANTO

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

SONO A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE LA CORRETTA DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA IN COORDINAMENTO CON GLI UFFICI TECNICI E DI POLIZIA LOCALE PREPOSTI.

Preliminarmente alle operazioni si dovrà predisporre la segnaletica, secondo il Codice della Strada, necessaria per garantire la sicurezza del traffico stradale.

Inoltre gli operatori, ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti da lavoro fluorescenti e rifrangenti.

Inoltre ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177 del 14 settembre 2011 per le attività in ambienti

confinati sono obbligatori i seguenti requisiti: - presenza di personale, in percentuale non inferiore

al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di

lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica

di apprendimento e aggiornamento; - possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81; - avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per

le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Per i rischi specifici degli Istituti comprensivi si rimanda alle valutazione dei rischi specifiche del singolo plesso; sarà cura dei rispettivi datori di lavoro (dirigenti scolastici) integrare il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.lgs.81/2008

11.3 Misure di prevenzione organizzative

Cartellonistica in parte presente e da implementare

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Gruppo elettrogeno Centrale termica Magazzini , laboratorio		Pericolo materiale infiammabile e combustibile
UPS Cabina MT/BT Quadri elettrici di piano CED		Pericolo di folgorazione e di parti sotto tensione Divieto di utilizzo di acqua in caso di incendio
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Archivi/depositi e laboratorio Tutti gli ambienti		Divieto di uso di fiamme libere Divieto di fumo
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Depositi/Magazzini Aree terrazzate CED, laboratorio		Divieto di accesso al personale non autorizzato

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Porta esterna Cassetta pronto Soccorso		Cassette Pronto soccorso
Corridoi		Percorsi di esodo
Uscite di piano verso scale esterne/interne Uscite di emergenza ambienti di lavoro (Archivi, sale letture) Uscite di emergenza locali tecnici		Uscite di emergenza
Estintori Idranti Pulsanti allarme antincendio	  	Presidi antincendio
Laboratorio Lavori manutenzione edile Manutenzione impianti/locali tecnici Movimentazione reperti deposito	 <p style="text-align: center;">È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO</p>	Uso dispositivi di protezione individuale

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Laboratorio	 <p style="text-align: center;">INFAMMABILE COMBURENTE GAS COMPRESSI TOSSICO A LUNGO TERMINE IRRITANTE NOCIVO</p>	Rischio chimico

11.4 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

In tutti gli edifici è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si riportano:

- A norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne
- B elenco addetti di emergenza antincendio

A. procedure di evacuazione

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati dalla

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
	<p>DIREZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzano solo attrezzi a norma e si attengono alle norme di detenzione previste sulle schede di sicurezza. ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunicano tempestivamente eventuali malfunzionamenti ai responsabili dell'Azienda. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato, altra persona dell'Amministrazione e s'impegna ad informare telefonicamente la portineria.
<p>PREALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma e si astengono da iniziative personali; ▪ Interrompono eventuali comunicazioni telefoniche. ▪ Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzi utilizzati (se utilizzate e disinserendo se possibile anche la spina dalla presa); rimuovono materiali eventualmente depositati sia pur momentaneamente lungo i passaggi, proteggono organi o parti pericolose. ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale ed imminente esodo dai locali. ▪ Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme). ▪ Comunque si attengono alle disposizioni che gli sono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza.
<p>ALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato:</p> <p>a voce di persona via telefono o mediante sirena allarme</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base delle informazioni ricevute per lo svolgimento di un esodo ordinato e sicuro, eseguendo comunque prontamente e con diligenza gli ordini impartiti dai preposti; abbandonano il posto di lavoro ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono, se non per le operazioni previste dal presente Piano o se impossibilitati ad agire diversamente in caso di pericolo; ▪ Tutti evitano di portare ogni effetto personale pesante e/o voluminoso (ivi inclusi capi di abbigliamento, con particolare riferimento agli indumenti/accessori di natura acrilica e/o plastica); ▪ Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dai preposti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze
<p>EMERGENZA</p> <p>La comunicazione è effettuata nei modi stabiliti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abbandonano la "zona critica" ▪ Mantengono il silenzio e la calma e <u>si attengono</u> alle disposizioni impartite dai preposti facenti parte delle squadre di emergenza e soccorso intervenute allo scopo di dirigere le operazioni di esodo.

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
<p>CESSATO ALLARME</p> <p>Se conseguente le fasi di Preallarme ed Allarme, la comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia ▪ Si dirigono verso i locali precedentemente abbandonati con lo scopo di riprendere se possibile le attività sospese; oppure si attengono a diverse indicazioni loro impartite dal personale preposto. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare gli altri ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono cellulare se non espressamente richiesto dal personale preposto all'assistenza

DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
<p>NORMALITÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai componenti le squadre di emergenza (e nell'impossibilità di rintracciarli direttamente all'RPE/CE) eventuali anomalie di tipo strutturale e malfunzionamenti riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono delle attrezzature e degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Evitano di manomettere e/o spostare mezzi di estinzione.. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato stesso comunicano al RPE/CE.

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: a voce di persona via telefono	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrompono le normali attività di lavoro, nei tempi e nei modi previsti <u>dalle specifiche disposizioni inerenti la propria funzione</u>; ▪ Mettono in sicurezza le macchine/attrezzi utilizzate (p. es.; spengono le attrezzature elettriche, disalimentandole ovvero disinserendo la presa a spina; rimuovere eventuali ostacoli o intralci lungo i passaggi); ▪ interrompono immediatamente le comunicazioni telefoniche (sia interne che esterne); ▪ si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale imminente attuazione dell'esodo di emergenza e, comunque, alle indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ i dipendenti, se in compagnia di personale esterno occasionalmente presente o di visitatori, informano sinteticamente questi ultimi sulle procedure in atto e, tranquillizzandoli, li invitano a seguire il proprio comportamento nelle fasi seguenti

B) addetti all'emergenza

Consegnare alla ditta appaltatrice l'elenco degli addetti alla squadra di emergenza per plesso (a cura dell'Amministrazione); per i siti di competenza dei dirigenti scolastici (datori di lavoro) l'elenco dovrà essere fornito dal singolo dirigente scolastico

12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza o documento di valutazione dei rischi redatto dall'appaltatore.

Dovranno essere indicati almeno:

- ✗ *i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura*
- ✗ *prodotti chimici eventualmente utilizzati*
- ✗ *i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura (polveri, rumore, ecc.)*
- ✗ *rischio vibrazioni e rumore*
- ✗ *dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori*

Far compilare ad ogni ditta appaltatrice la check - list riportata in **allegato C**:

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

13. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Il tipo di servizio richiesto comporta che nel caso di chiamata per interventi di manutenzione il datore di lavoro del sito deve adottare opportune misure organizzative al fine di evitare interferenze con altri lavoratori deve differire le attività in momento diversi e nel caso di necessità occorre coinvolgere il SPP al fine di individuare le specifiche misure di prevenzione e protezione dei rischi da interferenza eventuali. Negli ambienti di lavoro interessati e lungo gli spazi di accesso, per il carico e scarico dei materiali e attrezzature, non devono essere presenti altri lavoratori e utenti.

13.1 Tabella valutazione Interferenze e misure da adottare

Rischi generali da interferenze

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del datore di lavoro della Amministrazione rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture comunali (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. La ditta deve predisporre specifico piano operativo di sicurezza (POS) e i lavoratori si devono attenere durante le lavorazione scrupolosamente alle prescrizioni previste; copia del documento deve essere consegnata all'ufficio tecnico della amministrazione. Riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art 26 comma 8 del D.Lgs.81/2008).	Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
			<p>diversi), con le altre imprese e con il personale dell'Amministrazione.</p> <p>Informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante invio di circolari di avviso di lavori /servizi in aree di attività o parti di esse.</p>
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	<p>Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.</p> <p>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, segnalare la manovra con il clacson.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale.</p> <p>Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto .</p>	<p>Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo,	Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno in	Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti a

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
MERCI	schiacciamenti	<p>apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.</p> <p>Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p> <p>E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite non preposte allo scopo. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziata devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del Committente .</p>	- non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
DEPOSITO DI MATERIALE E ATTREZZATURE	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza	<p>Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati al deposito dei materiali.</p> <p>Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.</p>	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.
ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DI LAVORI.	Presenza di personale operante presso le strutture (dipendenti, ditte appaltatrici), e visitatori nelle aree oggetto dei lavori in appalto.	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	<p>Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti a</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa
SMALTIMENTO RIFIUTI	Presenza di materiale di rifiuto	E' obbligo dell'impresa provvedere allo	

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	sul luogo di lavoro o di transito del personale operante presso la struttura e dei visitatori.	<p>smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi).</p> <p>Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p> <p>L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati</p>	

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
GESTIONE DELLE EMERGENZE	<p>Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.</p> <p>Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.</p>	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo,etc.) chiamare il coordinatore delle emergenze o un addetto all'emergenza.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>	<p>Il Committente mette a disposizione delle imprese all'interno del DUVRI le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p> <p>Qualora ricorrono condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure</p>

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Rischi specifici da interferenze per operazioni di manutenzione degli impianti idraulici e sanitari

Nello svolgimento dei servizi il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti comunali e con gli utenti della sede.

Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma dell'amministrazione.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Manutenzione	Sedi comunali oggetto dell'appalto	Secondo capitolato	<p>Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo), polveri, fumi di saldatura, proiezione di materiale incandescente, rumore, vibrazioni, caduta di materiali dall'alto, rischio chimico</p> <p>Rischio da caduta di materiali dall'alto</p> <p>Rischio elettrico</p> <p>Rischio incendio e gestione emergenze</p>	<p>Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici, alunni e di visitatori esterni; giorni ed orari dell'attività devono essere prima concordati con il datore di lavoro/referente di sito. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica di sicurezza.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature /macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.</p> <p>Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio</p> <p><u>In caso di necessità di interruzione di forniture quali gas, energia elettrica e acqua, prima dell'interruzione stessa è obbligatorio informare il referente di sede.</u></p> <p>Coordinarsi con i referenti di sede (datore di lavoro/dirigente o preposto) per le modalità di accesso e orari a minor interferenza.</p> <p>Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo tale che non</p>

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione.</p> <p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condutture che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Effettuare idonei collegamenti all'impianto elettrico (gli utilizzatori il cui assorbimento è superiore a 1000 W non possono in alcun modo essere collegate alla rete attraverso una presa multipla. Per detti utilizzatori, infatti, è necessaria una presa interbloccata o un interruttore onnipolare a monte della presa).</p>

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>Deposito temporaneo del materiale dell'Impresa in posizioni tali da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi d'esodo.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni</p> <p>Concordare i percorsi a minor interferenza per le operazioni di scarico e segnalare le attività anche attraverso un preposto.</p> <p>Eventuali modifiche all'impianto elettrico che si dovessero rendere necessarie, saranno a cura della Ditta, la quale a seguito dei lavori, dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le scale e le uscite di sicurezza</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Il trasporto delle attrezzature e dei materiali, il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il referente per l'esecuzione dell'appalto e il referente di sede . Le</p>

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
			Rischio incendio (saldatura)	<p>attività devono essere svolte dal solo personale della ditta appaltatrice in completa assenza di personale dell'amministrazione e degli istituti scolastici, utenti e altri lavoratori non autorizzati.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo, di circolazione, pavimenti e passaggi.</p> <p>Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. carrelli, scale portatili, etc), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel POS della Ditta e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.</p> <p>Svolgere le attività esclusivamente negli spazi e/o locali indicati dal Committente e per i quali si è stati espressamente autorizzati.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>Le operazioni di saldatura verranno effettuate all'interno dei vani tecnici e negli altri locali, in assenza di materiali infiammabili e lontano da possibili interferenze dovute alla presenza di personale non addetto, in caso di attività più impegnative, queste ultime verranno effettuate all'aperto (cortili e spazi esterni in genere), lontano da materiali suscettibili di prendere a fuoco.</p> <p>L'area interessata da tali attività verrà opportunamente</p>

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
			<p>Rischio polveri</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio legato allo sversamento accidentale dei lubrificanti per manutenzione.</p> <p>Rischi legati alla temporanea interruzione del servizio idrico.</p> <p>Operazione di foratura dei muri</p>	<p>sgombrata, segnalata e ne sarà impedito l'accesso. Prima di procedere verificare la presenza di un mezzo di estinzione in prossimità del punto di intervento a portata degli operatori. Le aree di lavoro in cui verranno svolte attività comportanti sviluppo di polveri dovranno essere sigillate in modo da evitarne la dispersione in ambiente, Si evidenzia la necessità di compartimentare rigorosamente ogni area di lavoro . Al fine di evitare disagi per l'attività del sito, i lavori dovranno avvenire in giorni ed orari da concordare preventivamente con il DL.</p> <p>Trattasi di oli sintetici per lubrificare gli ingranaggi degli impianti. In caso di sversamento utilizzare, secondo le istruzioni, appositi stracci per l'assorbimento, porli in appositi contenitori e smaltire come da indicazioni del produttore. Comportarsi secondo quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" delle sostanze utilizzate che devono sempre accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.</p> <p>Le interruzioni andranno sempre concordate con il responsabile del Servizio Tecnico del Comune. La ditta aggiudicataria provvederà ad apporre apposita cartellonistica indicante la momentanea interruzione del servizio per lavori in corso.</p>

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
			Rischio ambienti confinati/ sospetti di inquinamento	<p>Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> concordare l'intervento con il personale interno agli edifici; <input type="checkbox"/> che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità, ed accertarsi, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione. <p>Ai fini dell'accesso e della permanenza dei lavoratori all'interno di ambienti sospetti di inquinamento o confinati, occorre una verifica preliminare ai lavori che il SPP della ditta deve valutare con i referenti tecnici dell'amministrazione e procedere alla compilazione del verbale di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2008, in base alle caratteristiche strutturali e impiantistiche e in relazione alle attività lavorative da cui origina il rischio bisognerà associare specifiche modalità operative e commisurate misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Rispetto della norma specifica DPR 177/11, recante "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".</p>

DUVRI	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO <i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

Il presente documento dovrà essere integrato dal POS della ditta appaltatrice che deve indicare le misure di prevenzione e protezione necessarie per tutte le fasi operative relative al servizio in oggetto.

Misure preventive generali da adottare:

Non intralciare con materiali/attrezzi i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.

Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzi/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.

Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.

Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzi.

Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzi di proprietà del Committente (es. scale portatili), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta esecutrice e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.

Informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante:

- riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D. Lgs 81/2008)
- invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse.

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

13.3 Costi per la sicurezza interferenze

Stima dei costi della sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica).

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Costi per rischi di natura interferenziale

I costi che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono

- ***misure di coordinamento,***
- ***misure di protezione collettiva.***

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

COSTI DELLA SICUREZZA annuale					
Descrizione	U.M.	Prezzo unitario ()	Durata	Quantità	Totale (€)
Attività di coordinamento					
Riunione di coordinamento	Costo orario	100	1	1	€ 100,00
Delimitazioni aree di lavoro					
Colonnine in PVC, h 90 mm., colore b/r con base riempibile di acqua o cemento	Costo unitario	15,00		6	€ 90,00
Catene, lungh. 25 mt. di colore b/r	Costo unitario	75,00		1	€ 75,00
Nastro segnaletico, 70 mm x 500 m, colore: rosso e bianco	Costo unitario	20,00		1	€ 20,00
Cartellonistica di sicurezza con divieto, avvertimento e prescrizione con diversi pittogrammi	Costo unitario	30,00		1	€ 30,00
TOTALE					€ 315,00
TOTALE costi della sicurezza da interferenze					€ 315,00

Per le attività in esterno (al di fuori degli edifici comunali) si utilizzeranno le barriere e la segnaletica stradale presenti presso la sede della polizia Municipale del Comune di Monopoli.

Tali attività saranno coordinate con apposita riunione e verbale di coordinamento.

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO <i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ALLEGATI

	DUVRI <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO</i> <i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ALLEGATO A - Documento di valutazione dei rischi ditta appaltatrice: POS o DVR specifico
 (la documentazione deve essere acquisita e conservata in allegato al DUVRI)

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ALLEGATO B – Verbale di Cooperazione e coordinamento

I verbali di coordinamento devono essere compilati prima dell'inizio lavori/servizi.

Si ricorda che i datori di lavoro/ dirigenti delle sedi rendono operative le direttive indicate nel DUVRI organizzando l'attività lavorativa ed effettuando gli adeguati controlli e i preposti dovranno sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori della amministrazione, delle prescrizioni e divieti contenuti nel DUVRI esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti dell'Esecutore.

Alla ditta appaltatrice dovranno essere forniti i nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso e quelli del preposto di ciascuna sede per attivare le attività di coordinamento (orari di accesso, orari di lavoro differiti, etc.)

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

VERBALE DI RIUNIONE/SOPRALLUOGO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26 comma 2 lett. a) e b) D.Lgs 81/2008)

In relazione all'incarico che l'impresa appaltatrice

.....

ha ricevuto dal COMUNE presso le aree indicate nel capitolato

il servizio di cui al contratto n. del si sono riuniti e hanno effettuato un

sopralluogo congiunto di coordinamento e cooperazione i Signori:

- (per il COMUNE DI MONOPOLI)

 - (per l'Esecutore)
-

allo scopo di integrare quanto già definito nel DUVRI precedentemente redatto e di cui l'impresa appaltatrice a preso visione, per assicurare una piena e reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto nonché di quelli derivanti dalle altre attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro e sulle reciproche possibili interferenze tra tutte queste attività.

In relazione a quanto sopra premesso si evidenziano i seguenti rischi interferenziali o aggiuntivi, che si aggiungono a quelli già individuati nel DUVRI precedentemente redatto:

- Ulteriori nuovi rischi connessi all'ambiente di lavoro nel suo complesso (*a cura del committente*):
.....
.....
- Ulteriori nuovi rischi connessi alle lavorazioni da effettuare per il servizio o lavori (*a cura dell'Esecutore*):
.....
.....
- Ulteriori nuovi rischi connessi all'uso di attrezzature, macchine ed impianti per il servizio (*a cura*

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

dell'Esecutore):

.....

- Ulteriori nuovi rischi connessi all'uso di particolari sostanze, radiazioni, vibrazioni ecc per il servizio o lavori

(a cura dell'Esecutore):

.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di protezione integrative rispetto a quelle già definite nel DUVRI precedentemente redatto:

.....

.....

.....

Per l'Appaltante

.....

Per l'Ufficio Servizio di Prevenzione e Protezione

.....

n.b. compilare il modulo 2 (di seguito allegato) per ulteriori informazioni all'impresa appaltatrice prima dell'inizio lavori o servizi)

	DUVRI DOCUMENTO DI COORDINAMENTO (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)	
Ente/Amm.ne	COMUNE DI MONOPOLI	
Indirizzo	Via Garibaldi, 6 - Monopoli	

ALLEGATO C – Documentazione integrativa

Il presente documento con riferimento agli Istituti comprensivi (scuole) risulta essere un documento cognitivo che deve essere integrato a cura del datore di lavoro (dirigente scolastico) del sito presso il quale viene eseguito l'appalto integrare il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.lgs.81/2008